

Trieste, 15 marzo 2018

Oggetto: elezioni regionali e comunali del 29 aprile 2018 - Nota informativa applicazione "par condicio".

Premessa

Come noto, da giovedì 15 marzo è iniziato il periodo elettorale per le elezioni regionali e comunali di domenica 29 aprile 2018; in caso di ballottaggi per i comuni di Udine e Sacile (popolazione > 15.000 ab.), il periodo elettorale si protrarrà per altre 2 settimane, precisamente fino a domenica 13 maggio.

In assenza di specifiche disposizioni di attuazione per le elezioni regionali e comunali sopra richiamate, trovano applicazione, per rinvio, i seguenti Regolamenti:

- Elezioni regionali - Deliberazione Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 2/18/CONS (G.U. 11 gennaio 2018, n.8);
- Elezioni comunali - Deliberazione Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 169/17/CONS (G.U. 29 aprile 2017, n. 99).

Si riportano, nella parte sottostante, le principali disposizioni ed i relativi adempimenti.

Soggetti politici

1° periodo

Nel periodo intercorrente tra il 15 marzo ed il 25 marzo (per le comunali il termine è il 27 marzo), termine ultimo per la presentazione delle candidature, i soggetti politici legittimati sono:

Elezioni regionali:

- le forze politiche che costituiscono da almeno un anno un autonomo gruppo o una componente del gruppo misto nel Consiglio regionale da rinnovare.

Il tempo disponibile è ripartito in proporzione alla consistenza dei rispettivi gruppi nel Consiglio regionale o delle singole componenti del gruppo misto.

Elezioni comunali:

- le forze politiche che costituiscono da almeno un anno un autonomo gruppo nei Consigli comunali da rinnovare.

Il tempo disponibile è ripartito in proporzione alla consistenza dei rispettivi gruppi nei consigli comunali o delle singole componenti del gruppo misto.

II° periodo

Nel periodo intercorrente tra l'avvenuta presentazione delle candidature e la fine del periodo di par condicio, ovvero dal 26 marzo al 27 aprile, i soggetti politici legittimati sono:

Elezioni regionali:

a) liste regionali, ovvero dei gruppi di liste e delle coalizioni di liste collegate alla carica di Presidente della Giunta regionale;

b) le forze politiche che presentano liste di candidati per l'elezione del Consiglio regionale.

Il tempo disponibile è ripartito con criterio paritario fra tutti i soggetti concorrenti.

Elezioni comunali:

a) i candidati alla carica di sindaco;

b) le liste o coalizioni di liste di candidati per l'elezione dei consigli comunali.

Il tempo disponibile è ripartito per metà in parti uguali tra i soggetti di cui alla lett. a), per una metà in parti uguali tra i soggetti di cui alla lett. b).

Comunicazione politica

Un programma di comunicazione politica è qualsiasi programma in cui assuma carattere rilevante l'esposizione di opinioni e valutazioni politiche, a differenza dei programmi di informazione, dove l'elemento caratterizzante è invece la correlazione ai temi dell'attualità e della cronaca.

In particolare, i programmi di comunicazione politica devono consentire una effettiva parità di condizioni tra i soggetti politici competitori, anche con riferimento alle fasce orarie e al tempo di trasmissione. Inoltre, in rapporto al numero dei partecipanti e agli spazi disponibili, il principio delle pari opportunità tra gli aventi diritto può essere realizzato anche nell'ambito di un ciclo di trasmissioni, purché ciascuna di queste abbia analoghe opportunità di ascolto.

I soggetti legittimati a parteciparvi sono, in ragione del periodo della messa in onda (ossia prima o dopo la presentazione delle candidature, I° o II° periodo), quelli elencati nel paragrafo denominato "Soggetti politici".

La comunicazione politica risulta pertanto regolata dal criterio della ripartizione matematicamente paritaria degli spazi attribuiti, tanto che l'assenza di un soggetto politico, pur non pregiudicando l'intervento nelle trasmissioni degli altri soggetti, non determina un aumento del tempo ad esso spettante.

Proprio in ragione della peculiarità di tali programmi, nei periodi elettorali è fatto obbligo alle emittenti di comunicare, almeno sette giorni prima, i calendari delle predette trasmissioni al competente Corecom, che ne informa l'Autorità.

Informazione

Nei programmi di informazione, come definiti all'art. 2, comma 1, lett. b), del Codice di autoregolamentazione di cui al decreto del Ministro delle comunicazioni 8 aprile 2004, le emittenti radiofoniche e televisive locali devono garantire il pluralismo, attraverso la parità di trattamento,

l'obiettività, la correttezza, la completezza, la lealtà, l'imparzialità, l'equità e la pluralità dei punti di vista.

A tal fine, quando vengono trattate questioni relative alla consultazione elettorale, deve essere assicurato l'equilibrio tra i soggetti politici secondo quanto previsto dall'art. 11-quater della legge 22 febbraio 2000, n. 28, e dal Codice di autoregolamentazione. Resta comunque salva per l'emittente la libertà di commento e di critica, che, in chiara distinzione tra informazione e opinione, salvaguardi comunque il rispetto delle persone.

A differenza della comunicazione politica, l'informazione non è pertanto regolata dal criterio della ripartizione matematicamente paritaria degli spazi attribuiti, ma ad ogni modo la *"parità di trattamento"* impone che le tematiche, riferite all'attualità ed alla cronaca e riconducibili alle campagne elettorali, siano trattate in maniera analoga.

A tal proposito si ricorda che in periodo elettorale, in qualunque trasmissione radiotelevisiva diversa da quelle di comunicazione politica e dai messaggi politici autogestiti, è vietato fornire, anche in forma indiretta, indicazioni o preferenze di voto.

Messaggi Autogestiti Gratuiti (MAG)

Al fine di favorire la più ampia partecipazione dei soggetti politici, senza però dimenticare l'esiguità dei fondi annualmente stanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico per il rimborso dei MAG trasmessi dalle emittenti (1/3 dei quali già impegnati per le politiche del 4 marzo u.s.), il Corecom FVG ha previsto di concedere tali spazi per le sole Elezioni regionali e per le Elezioni comunali di Udine, in linea con quanto disposto dalla Commissione parlamentare di vigilanza per i servizi radiotelevisivi, che riconosce tali spazi per il rinnovo delle amministrazioni regionali e per quelle dei soli comuni capoluogo.

Saranno pertanto effettuati 2 sorteggi distinti e la messa in onda avverrà in contenitori separati (uno per le regionali ed uno per le comunali di Udine).

Emittenti radiofoniche e televisive

Entro martedì 20 marzo, le emittenti radiofoniche e televisive che intendono offrire spazi per la trasmissione di MAG, devono comunicare a mezzo PEC (corecom@certregione.fvg.it) al Corecom FVG il loro intendimento, attraverso la compilazione del Modello MAG/1/ERC (modello di adesione unico per regionali e comunali).

Si evidenzia che messaggi non possono interrompere altri programmi, né essere interrotti, hanno una autonoma collocazione nella programmazione e sono trasmessi in appositi contenitori, fino a un massimo di quattro contenitori per ogni giornata di programmazione. Nessun soggetto politico può diffondere più di due messaggi in ciascuna giornata di programmazione sulla stessa emittente; ogni messaggio per tutta la sua durata reca la dicitura "messaggio elettorale gratuito" con l'indicazione del soggetto politico committente. Per le emittenti radiofoniche, il messaggio deve essere preceduto e seguito da un annuncio in audio del medesimo tenore

Soggetti politici

- **elezioni regionali:** da mercoledì 21 marzo fino a domenica 25 marzo, i soggetti politici interessati a trasmettere i suddetti messaggi autogestiti comunicano, anche a mezzo PEC, alle emittenti e al Corecom, le proprie richieste, indicando il responsabile elettorale e i relativi recapiti, la durata dei messaggi, nonché dichiarando di presentare candidature nei territori interessati dalle consultazioni e nei quali la suddetta emittente è autorizzata a trasmettere. A tal fine si può utilizzare il modello

MAG/3/ER, scaricabile dal sito istituzionale del Corecom FVG (www.corecomfvg.it) – Sezione “Par Condicio” - Elezioni regionali e comunali del 29 aprile 2018. I soggetti che presenteranno richiesta dopo il sorteggio saranno inseriti in coda.

- **elezioni comunali di Udine:** da mercoledì 21 marzo fino a martedì 27 marzo, i soggetti politici interessati a trasmettere i suddetti messaggi autogestiti comunicano, anche a mezzo PEC, alle emittenti e al Corecom, le proprie richieste, indicando il responsabile elettorale e i relativi recapiti, la durata dei messaggi, nonché dichiarando di presentare candidature nei territori interessati dalle consultazioni e nei quali la suddetta emittente è autorizzata a trasmettere. A tal fine si può utilizzare il modello MAG/3/EC, scaricabile dal sito istituzionale del Corecom FVG (www.corecomfvg.it) – Sezione “Par Condicio” - Elezioni regionali e comunali del 29 aprile 2018. I soggetti che presenteranno richiesta dopo il sorteggio saranno inseriti in coda.

Si ricorda ai soggetti politici che i messaggi sono organizzati in modo autogestito e devono avere una durata sufficiente alla motivata esposizione di un programma o di una opinione politica, comunque compresa, a scelta del richiedente, fra uno e tre minuti per le emittenti televisive e fra trenta e novanta secondi per le emittenti radiofoniche.

Messaggi Autogestiti a Pagamento (MAP)

Da giovedì 15 marzo e fino alla chiusura della campagna elettorale, le emittenti radiofoniche e televisive locali possono trasmettere Messaggi politici Autogestiti a Pagamento.

Per l'accesso a tali spazi le emittenti radiofoniche e televisive locali devono assicurare condizioni economiche uniformi a tutti i soggetti politici.

Le emittenti che intendono diffondere i MAP sono tenute a dare notizia dell'offerta dei relativi spazi mediante un avviso da trasmettere, almeno una volta al giorno, nella fascia oraria di maggiore ascolto, per tre giorni consecutivi. La prima messa in onda dell'avviso costituisce condizione essenziale per la diffusione dei messaggi politici autogestiti a pagamento in periodo elettorale.

Per le emittenti radiofoniche locali i messaggi devono essere preceduti e seguiti da un annuncio in audio dal seguente contenuto: “Messaggio elettorale a pagamento”, con l'indicazione del soggetto politico committente.

Per le emittenti televisive locali i messaggi devono recare in sovrimpressione, per tutta la loro durata, la seguente dicitura: “Messaggio elettorale a pagamento”, con l'indicazione del soggetto politico committente.

Il soggetto politico committente può anche essere diverso da quelli elencati nel paragrafo denominato “Soggetti politici”.

Sondaggi politici ed elettorali

Fino alla mezzanotte di venerdì del 13 aprile, i sondaggi possono essere pubblicati e diffusi secondo le modalità riportate agli articoli da 6 a 12 del “Regolamento in materia di pubblicazione e diffusione di sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa” di cui alla delibera n. 256/10/CSP del 9 dicembre 2010.

Dalla mezzanotte di venerdì 13 aprile è vietato rendere pubblici o, comunque, diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori, anche se tali sondaggi sono stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto.

Si ricorda che tale divieto si estende anche alle manifestazioni di opinione che, per modalità di diffusione, possono comunque influenzare l'elettorato.

Conservazione delle registrazioni

Le emittenti radiotelevisive sono tenute a conservare le registrazioni della totalità dei programmi trasmessi nel periodo della campagna elettorale per i tre mesi successivi alla conclusione della stessa e, comunque, a conservare, sino alla conclusione dell'eventuale procedimento, le registrazioni dei programmi in relazione ai quali sia stata notificata una contestazione.

Segnalazioni per presunte violazioni

Si ricorda che eventuali segnalazioni per presunte violazioni devono contenere, a pena di inammissibilità, l'indicazione dell'emittente e della trasmissione, ovvero dell'editore e del giornale o periodico, cui sono riferibili le presunte violazioni segnalate, completa, rispettivamente, di data e orario della trasmissione, ovvero di data ed edizione, nonché di una motivata argomentazione.

Ad ogni modo, per informazioni più dettagliate, si rimanda alla lettura dell'articolo 17 della delibera 2/18/CONS (per le elezioni regionali) e 169/17/CONS (per quelle comunali).

Informazioni, regolamenti e modelli

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del Corecom FVG (www.corecomfvg.it), sezione "par condicio", oppure contattando direttamente gli Uffici ai seguenti recapiti: PEC corecom@certregione.fvg.it, email corecom@regione.fvg.it, tel. n. 040/3773970, fax n. 040/3773980.

Nella medesima pagina sono disponibili i Regolamenti 2/18/CONS, 169/17/CONS ed i modelli MAG/1_2/ERC (emittenti radio e tv), MAG/3/ER (soggetti politici regionali) e MAG/3/EC (soggetti politici comunali di Udine).